

LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI: UN CANTIERE INFINITO

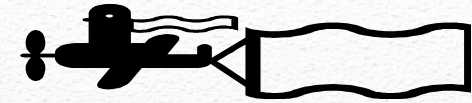
Fabio Bonfà, Vice presidente Vicario CNI

Assemblea Ordine Ingegneri di Trieste - 15 maggio 2012

1



IL CANTIERE INFINITO... 3 DECRETI IN 6 MESI !!!!



- **Decreto legge 13 agosto 2011, n.138** (convertito con modificazioni dalla legge 14/09/11 n.148), **art.3**, comma 5 DL 138/2011 (*convertito in legge dalla L. n. 148/2011*) come modificato dall'art. 10 della legge n. 183/2011 e dall'art. 9 del DL n.1 2012 (convertito in legge, con modificazioni, dalla **L n.27/2012**)
- **Legge 12 novembre 2011, n.183, art.10** (commi 1,2 e 12 modificano e integrano art. 3 comma 5 D.L.138/2011 in particolare intervenendo sulle **tariffe** professionali (lettera d); mentre commi 3-11 intervengono sulla *Disciplina delle società per l'esercizio delle attività professionali*)
- **Decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, art.9** (convertito in legge, con modificazioni, dalla **L n.27/2012**) interviene nuovamente su art.3, comma 5, D.L.138/2011 - compensi e tirocinio - e su art.10 L. 183/2011 - Società tra professionisti) **2**

LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI

Art. 3, comma 5 del D.L. 138/2011;

Art.10 commi 3-11 della L.183/2011;

Art.9 del D.L. n. 1/2012

dispongono una

vera riforma delle professioni:

- 1) Individuando i **principi fondanti** l'attività professionale;
- 2) Stabilendo i requisiti di **accesso**;
- 3) Imponendo l'obbligo di **formazione continua**;
- 4) Riformando il **tirocinio**;
- 5) Abrogando **tariffe** professionali e stabilendo obbligo **preventivo**;
- 6) Imponendo idonea **copertura assicurativa**;
- 7) Distinguendo** fra «organi» disciplinari e «amministrativi»;
- 8) Liberalizzando la **pubblicità** informativa;
- 9) Istituyendo le **società** tra professionisti.

1.1) PRINCIPI FONDANTI

(LETT. A, ART. 3, 5° COMMA DL. 138)

Fermo restando l'esame di Stato di cui all'art. 33 comma 5 della Costituzione (...) gli ordinamenti professionali, secondo i principi della riduzione e dell'accorpamento, su base volontaria, fra professioni che svolgono attività simili (ndr. novità introdotta in sede di conversione DL 1/2012) devono garantire che:

l'esercizio dell'attività risponda (..) ai principi di libera concorrenza, presenza diffusa dei professionisti su tutto il territorio nazionale, differenziazione e pluralità di offerta (...).



NOVITÀ ART.9 DL 1/2012!
(COME APPROVATO DALLA LEGGE
N.27/2012)
PORTE APERTE ALLA UNIFICAZIONE
DEI COLLEGI DI
GEOMETRI,
PERITI INDUSTRIALI
E PERITI AGRARI

1.2) TEMPI DELLA RIFORMA

(ART. 3, 5° COMMA DL. 138+ART.10 L.183/2011)

**RIFORMA ORDINAMENTI
ENTRO IL 13 AGOSTO 2012**

*Con decreto del Presidente della Repubblica emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, gli ordinamenti professionali dovranno essere **riformati entro 12 mesi** dalla data di entrata in vigore del presente decreto (.....)*



6

1.3) ABROGAZIONE NORME IN CONTRASTO CON D.L138 (ART.10 L.183/2011)

L'art. 10 L. n. 183/2011 introduce il comma 5 *bis*, e il comma 5 *ter* all'art. 3 del DL 138/2011

•«Le norme vigenti sugli ordinamenti professionali in contrasto con i principi di cui al Dl 138 , **sono abrogate** dalla data di entrata in vigore del regolamento governativo (..) e, in ogni caso, **dalla data del 13 agosto 2012**».



7

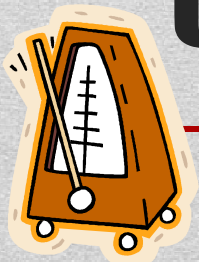
1.4) EMANAZIONE TESTO UNICO PER NORME NON ABROGATE (ART.10 L.183/2011)

«Il Governo, **entro il 31 dicembre 2012**,
provvede a **raccogliere** le disposizioni aventi
forza di legge che non risultano abrogate
(...) in **un testo unico** (...)».



**NORME IN CONTRASTO
SARANNO **ABROGATE**
ENTRO IL **13 AGOSTO 2012****

**GOVERNO RACCOGLIERÀ
NORME «SOPRAVVISSUTE» E
NUOVE NORME IN UN TESTO
UNICO (**ENTRO IL 31/12/2012**)**



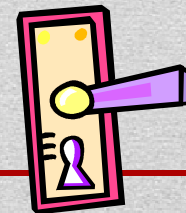
9

2) ACCESSO ALLA PROFESSIONE

(LETT. A, ART. 3, 5° COMMA DL. 138)

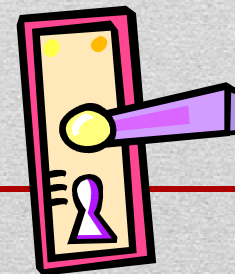
L'accesso alla professione è libero e il suo esercizio è fondato e ordinato sull'autonomia e sull'indipendenza di giudizio, intellettuale e tecnica, del professionista.

La limitazione (...), del numero di persone che sono titolate ad esercitare una certa professione (...), è consentita unicamente laddove essa risponda a ragioni di interesse pubblico.



10

**ACCESSO:
PER GLI INGEGNERI
NON CAMBIA NIENTE
(E NEANCHE PER I NOTAI E
FARMACISTI.....)**



11





3) OBBLIGO FORMAZIONE CONTINUA

(LETT. B, ART. 3, 5° COMMA DL. 138)

*Previsione dell'obbligo per il professionista di seguire percorsi di **formazione continua** permanente predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali, (....).*

*La violazione dell'obbligo di **formazione continua** determina un **illecito disciplinare** e come tale è sanzionato (...).*

12



**FORMAZIONE CONTINUA
DIVENTA**

OBBLIGO SANZIONABILE

**(MA I CONSIGLI NAZIONALI
POTRANNO**

**REGOLAMENTARLA E
...FORSE MODULARLA)**

13



4) RIFORMA TIROCINIO

(lett c) ART.3 comma 5° dl 138+ART. 9, 4° E 6° COMMA DL. 1/2012)

*(...) La disciplina del tirocinio per l'accesso alla professione deve conformarsi a criteri che garantiscano **l'effettivo svolgimento** dell'attività formativa e il suo adeguamento costante all'esigenza di assicurare il miglior esercizio della professione (art.3 comma 5).*

La durata del tirocinio previsto per l'accesso alle professioni regolamentate **non potrà essere superiore a diciotto mesi** e per i **primi sei mesi**, potrà essere svolto (...) **in concomitanza col corso di studio (...).** Al tirocinante è riconosciuto un rimborso spese **forfettariamente concordato** dopo i primi 6 mesi di tirocinio. *(Disposizione introdotta dall'art.9 D.L. 1/2012).*

14

**NESSUN OBBLIGO DI
INTRODURRE TIROCINIO
PER CHI NON CE L'HA
(COMUNQUE NON PUÒ
SUPERARE I 18 MESI E LE
SPESE DEVONO ESSERE
RIMBORSATE)**



15

5.1) ABROGAZIONE TARIFFE E OBBLIGO PREVENTIVO

(ART.9, COMMI 1,2,3,4,5 D.L. 1/2012 CHE ABROGA PRECEDENTI DISPOSIZIONI



DELL'ART.3, COMMA 5, LETT D) D.L. 138/2011)

- Sono **abrogate le tariffe delle professioni regolamentate** nel sistema ordinistico.
- (...) nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a **parametri** stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di **120 giorni successivi** alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

MUOIONO LE TARIFFE
(SOPRAVVISSUTE PER GLI
INCARICHI DELLA P.A. FINO
ALL'EMANAZIONE DEL D.L 1/2012 E
PER LA LIQUIDAZIONE DELLE SPESE
GIUDIZIALI FINO AL 23 LUGLIO 2012)
E NASCONO I PARAMETRI.....(SOLO 4
MESI TEMPO PER STABILIRLI DAL 25
MARZO)



5.2) OBBLIGO PATTUIZIONE COMPENSO DI MASSIMA

- *Il compenso (...) è pattuito (...) al momento del **conferimento** dell'incarico.*
- *Il professionista deve rendere noto al cliente il **grado di complessità** dell'incarico, (...) deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa (...).*
- *In ogni caso, la misura del compenso è previamente resa nota al cliente con un **preventivo di massima** (...); deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni **tutte le voci di costo**, comprensive di spese, oneri e contributi.*



**OBBLIGO PREVENTIVO (MA
NON PIÙ SCRITTO) CON
INDICAZIONE COMPENSO
(DI MASSIMA) E SEMPRE
PARAMETRATO
ALL'IMPORTANZA
DELL'OPERA**



6) OBBLIGO DI IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA



(LETT. E ART. 3, 5° COMMA DL. 138)

*A tutela del cliente, il professionista è tenuto a stipulare **idonea assicurazione** (...).*

*Il professionista deve rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli **estremi** della polizza stipulata (...).*

*Le condizioni generali delle polizze assicurative possono essere **negoziate** (...) dai Consigli Nazionali e dagli enti previdenziali dei professionisti.*

20

POLIZZA OBBLIGATORIA
PER I RISCHI DERIVANTI
DALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ
PROFESSIONALE
(ESCLUSI DALL'OBBLIGO
ISCRITTI CHE NON
ESERCITANO LIBERA
PROFESSIONE)



21

7) DISTINZIONE FRA ORGANI DISCIPLINARI E AMMINISTRATIVI

(LETT. F ART. 3, 5° COMMA DL. 138)

*Gli ordinamenti professionali dovranno prevedere l'istituzione di organi a livello territoriale, diversi da quelli aventi funzioni amministrative, ai quali sono specificamente affidate l'**istruzione** e la **decisione** delle questioni disciplinari e di un organo azionale di disciplina.*



*La carica di consigliere dell'Ordine territoriale o di consigliere nazionale **è incompatibile** con quella di membro dei consigli di disciplina nazionali e territoriali.*

22

ORGANI DISCIPLINARI DISTINTI

**MA COMUNQUE INCLUSI
NEL PERIMETRO DELLE
ISTITUZIONI ORDINISTICHE
(SALVO INCOMPATIBILITÀ
DI CARICHE)**



23

8) LIBERALIZZAZIONE DELLA PUBBLICITA' INFORMATIVA

(LETT. G ART. 3, 5° COMMA DL. 138)

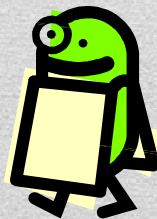


*La pubblicità informativa, con ogni mezzo, avente ad oggetto l'attività professionale, le specializzazioni ed i titoli professionali posseduti, la struttura dello studio ed **i compensi delle prestazioni**, è libera.*

*Le informazioni devono essere **trasparenti, veritiere, corrette** e non devono essere **equivocche, ingannevoli, denigratorie.***

24

**DIVENTA POSSIBILE
PUBBLICIZZARE ANCHE IL
COSTO DELLA PRESTAZIONE
(ANNUNCI GROUPON
FORMALMENTE LEGITTIMI)**



25

9.1) SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

(ART.10, COMMI 3,11 L.183/2011)



L'art. 10, 3° comma della L. n. 183/2011
regolamenta le “Società tra professionisti” anche
“multidisciplinari”, con la forma delle:

- Società di **persone**;
- **Cooperative** (ma con un numero di soci **non inferiori a tre**);
- Società di **Capitale**.

9.2) SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

(ART.10, COMMI 3,11 L.183/2011)



L'atto costitutivo
dovrà prevedere:

- l'esercizio **in via esclusiva** dell'attività professionale da parte dei soci;
- l'ammissione in qualità di soci **dei soli professionisti** iscritti ad ordini, albi e collegi, anche in differenti sezioni,
- (...) oppure di soggetti non professionisti soltanto per prestazioni tecniche, o per **finalità di investimento**.

27

9.3) SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

(ART.10, COMMI 3,11 L.183/2011)



In ogni caso, il numero dei soci professionisti e la partecipazione al capitale (...) dei professionisti

deve essere tale da determinare la

MAGGIORANZA DI DUE TERZI

NELLE DELIBERAZIONI

O DECISIONI DEI SOCI.

28

9.4) SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

(ART.10, COMMI 3,11 L.183/2011)



Il venir meno di tale condizione costituisce:

• Causa di scioglimento della società

e il consiglio dell'ordine o collegio dove è iscritta la società procede alla

cancellazione della stessa dall'albo,

salvo che la società non abbia provveduto a ristabilire la prevalenza dei soci professionisti entro **sei mesi**.

29

9.5) SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

(ART.10, COMMI 3,11 L.183/2011)



L'atto costitutivo
dovrà prevedere:

- I criteri affinché l'esecuzione dell'incarico professionale conferito alla società sia **eseguito solo dai soci in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione**;
- le **modalità di esclusione** dalla società del socio che sia stato cancellato dal rispettivo albo con provvedimento definitivo.

30

9.6) SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

(ART.10, COMMI 3,11 L.183/2011)



I professionisti-soci e la società sono **soggetti al codice deontologico** del rispettivo ordine.

Il socio professionista può opporre agli altri soci il **segreto concernente** le attività professionali a lui affidate.

Sono **fatte salve le associazioni professionali**, nonché i diversi modelli societari, già **vigenti** alla data di entrata in vigore della presente legge (ad esempio società di ingegneria di cui all'art.90 D.Lgs n.163/2006).

**DL 1/2012, APPROVATO
DEFINITIVAMENTE, INTRODUCE
LIMITE DI 1/3 DEL CAPITALE
SOCIO NON PROFESSIONISTA E
DETERMINA **OBBLIGO DI
ISCRIZIONE AGLI ALBI** PER LE
SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI**

